COMUNE DI VIVARO ROMANO PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	Modifiche aliq	mote IMITe rev	oca della d	elihera di C	'ansiglia n	del 22.06.2012
Oggeno.	Wibuilting and		oca ucha u	chocia di C	onsigno ii. z	uci 22.00.2012

Numero 25 del 31.10.2012

L'anno duemiladodici, il giorno trentuno, del mese di ottobre, alle ore 16.35, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MEZZAROMA FRANCESCO	PRESENTE	TOMEI ERNESTO	ASSENTE
SFORZA BEATRICE	PRESENTE	MOGLIONI ERNESTO	PRESENTE
CARA IVANO	ASSENTE	CERINI OTTORINO	PRESENTE
CHIAPPONI GIUSEPPE	ASSENTE		
SFORZA MARIO	PRESENTE		
CERINI GAETANO	PRESENTE		
CHIAPPONI MARIA ANTONIETTA	ASSENTE		

ne risultano presenti n. 6, assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Dott. Francesco MEZZAROMA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dott. Pasquale LOFFREDO.

Per quanto concerne la regolarità TECNICA: Esprime PARERE FAVOREVOLE	Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE
Esprime PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario **Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO** In proseguo di seduta si passa al II° punto all' O.d.g.. Aliquota IMU. Prende la parola il Sindaco per esporre la proposta di delibera in discussione e le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione all'aumento dell'aliquota IMU. In particolare il Sindaco evidenzia che al Comune sono stati ulteriormente tagliati i trasferimenti statali, in seguito il Sindaco, evidenzia ulteriori considerazioni in merito al punto in discussione. Prende la parola il Consigliere Moglioni Ernesto, il quale espone proprie considerazioni in merito al punto in discussione, in particolare evidenzia il continuo spopolamento del paese. Prende la parola il Consigliere Ottorino Cerini, il quale comunica che con gli aumenti proposti si andrà a colpire in particolare i proprietari delle seconde casa rispetto ai residenti con prima casa. Dopo ampia discussione e valutazione delle entrate derivanti dall'aumento delle aliquote IMU, i Consiglieri presenti all'unanimità propongono il seguente emendamento alla proposta in discussione: "stabilire l'aliquota IMU per la prima casa al 6 per mille". Dopo ampia discussione si passa alla votazione dell'emendamento: Favorevoli 6, Contrari 0, Astenuti 0. emendamento approvato e viene modificata la proposta di delibera in tal senso. Si passa alla votazione della proposta di delibera comprensiva della modifica portata a seguito dell'emendamento di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

CONSIDERATO che si intendono aumentare le aliquote per far fronte alle Spese Correnti e a seguito della diminuzione delle Entrate da Federalismo Municipale.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.9 del 22.06.2012, con la quale sono state determinate le aliquote IMU;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

<u>Ritenuto</u> di determinare le seguenti aliquote IMU, modificate dall'emendamento in premessa rispetto alla proposta di delibera predisposta dagli Uffici Comunali, anche determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:

- ALIQUOTA DI BASE aumento dello 0,20 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, passando dal 0,76 per cento al 0,96%;
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE aumento dello 0,20 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, passando dal 0,40 per cento al 0,60%;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, comprensivo della detrazione di base (pari ad euro 200,00), non può superare l'importo complessivo di euro 400.00:

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

PRESO ATTO che il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 22.06.2012 <u>ha effetto dal 1° gennaio 2012</u>, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;

RITENUTO di revocare la Delibera di Consiglio Comunale n.9 del 22.06.2012; con la quale si sono determinate le aliquote IMU, a seguito del contabilizzarsi delle entrate al Comune con le aliquote base;

PRESO ATTO dei pareri tecnici e contabili dei Responsabili dell'Area Tecnica e Ragioneria, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

VISTO il Regolamento IMU approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 22.06.2012:

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Con votazione che riporta il seguente esito: Favorevoli n. 6, Contrari n. 0, Astenuti n. 0:

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di revocare la delibera di Consiglio Comunale n.9 del 22.06.2012 con la quale si sono determinate le aliquote IMU;
- 3) di <u>determinare le seguenti aliquote</u> per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :
 - ALIQUOTA DI BASE aumento dello 0,20 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, passando dal 0,76 per cento al 0,96%;
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE aumento dello 0,20 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, passando dal 0,40 per cento al 0,60%;
- 4) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012;
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento;
- 6) di inviare la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva deliberazione che riporta il seguente esito: Favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 31.10.2012

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco Dott. Francesco MEZZAROMA Il Segretario Comunale LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunedivivaroromano.it di questo Comune dal giorno 05.11.2012 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 05.11.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31.10.2012 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 31.10.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE LOFFREDO Dott. Pasquale